

Grindcore!







Grindcore!

performance

automobile, autista, altoparlante a tromba, amplificatore, lettore CD, CD
5 ore circa, 2005

DVD, suono/colore

3'40'', 2005-6

Isola Art Center, Quartiere Isola, Milano, novembre 2005

Un'automobile *dèmodè* percorre lentamente le strade del quartiere *Isola* e con un megafono diffonde una voce registrata. Con tono enfatico e professionale declama: — *Donne! È arrivato l'arrotino! Arroto coltelli, forbici, forbicine...* —. È la cantilena gracchiante che per anni ha tracciato il paesaggio sonoro delle città e delle periferie italiane. Per tutto il pomeriggio il suono, ora forte e presente, sfuma poi tra gli edifici in lontananza.

Il finto artigiano ambulante è una presenza inaspettata e transitoria. La sua voce, attraversando gli spazi urbani attigui all'*Isola Art Center**, mette in comunicazione lo spazio espositivo con l'area del quartiere e ridisegna così i mutevoli equilibri che regolano l'ecosistema dell'intera zona.

* L'*Isola Art Center* è un centro per l'arte contemporanea attivo da alcuni anni nello stabile della *Stecca degli Artigiani*. Nasce da un'associazione di artisti e intellettuali con lo scopo di preservare e sviluppare le attuali risorse economiche e culturali presenti nella *Stecca*: una fabbrica dismessa che a metà degli Ottanta il Comune di Milano ha destinato agli artigiani del quartiere per svolgere le proprie attività di falegnameria, idraulica, manutenzione...

Attualmente il fabbricato è una sorta di raccoglitore polifunzionale di esperienze culturali e sociali, nonché una "riserva" per le attività artigianali "in via di estinzione". Un nuovo progetto del Comune prevede tuttavia che la costruzione sia abbattuta al fine di costruire un nuovo quartiere per lo sviluppo e la promozione dell'industria della moda.